

6 Concimazione organica

La sostanza organica nel terreno e l'aspetto microbiologico devono essere valutati con particolare attenzione.

Le funzioni svolte dalla sostanza organica sono principalmente due: quella nutrizionale e quella strutturale. La prima si esplica con la messa a disposizione della piante, degli elementi nutritivi in forma più o meno pronta e solubile, la seconda permette di migliorare la fertilità fisica del terreno. Per quanto riguarda la flora microbica, questa determina importanti trasformazioni della sostanza organica che influenzano non solo la fertilità del suolo ma anche le sue caratteristiche chimico-fisiche.

Sovescio

Si utilizzano prevalentemente leguminose come colture intercalari da seminare in settembre-ottobre.

Le specie più indicate sono favino (*Vicia faba* var. *minor*), trifoglio alessandrino (*Trifolium alexandrinum*), trifoglio incarnato (*T. incarnatum*) e trifoglio squaroso (*T. squarrosum*). Quest'ultimo è particolarmente indicato anche per il controllo dell'orobanche favorendone la germinazione e riducendone l'infestazione potenziale.

Va tenuto in particolare considerazione che l'apporto di azoto dovuto al sovescio della parte epigea di queste leguminose può variare da circa 30 a 150 Kg/ha in funzione dell'epoca di interrimento e dello sviluppo raggiunto dalla coltura. Nel caso del favino la quantità di azoto lasciata per la coltura successiva può essere nettamente superiore.

Letamazione

Questa pratica risulta di grande beneficio ponendo particolare attenzione sulla scelta del letame da distribuire per quanto riguarda l'origine e lo stato di maturazione.

Bisogna evitare, per l'elevato contenuto di cloruri, i liquami e la pollina.

Interramento dei residui colturali

Dopo la raccolta della coltura precedente, i residui colturali devono essere trinciati ed interrati con una lavorazione. Nel caso di paglie di cereali, prima dell'interramento, è opportuno distribuire un chilogrammo di azoto per ogni quintale di paglia interrata. Ciò facilita l'azione di decomposizione del materiale vegetale ad opera dei microrganismi.

Apporto di funghi micorrizici e batteri

Per ripristinare la microflora e la microfauna caratterizzante la biosfera del terreno, buoni risultati nel tabacco Burley sono stati ottenuti con l'apporto di funghi micorrizici e batteri soprattutto per limitare i danni da nematodi.

7 Concimazione minerale

Lo scopo della concimazione è quello di garantire il mantenimento della fertilità e nel contempo favorire un incremento produttivo e soprattutto una elevata qualità del prodotto.

Prima di eseguire un piano di concimazione si consiglia di effettuare una analisi chimico-fisica del terreno per ciascuna area omogenea di gestione dell'azienda, intendendosi con quest'ultima la porzione di superficie aziendale caratterizzata da suoli e pratiche agronomiche uniformi. Nell'effettuazione delle analisi si dovranno adottare i metodi analitici indicati nei "Metodi Ufficiali di analisi chimica del suolo", pubblicati dalla Società Italiana della Scienza del Suolo (S.I.S.S.).